



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Muzzano (BI)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2021 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Muzzano - Richiesta istruttoria

In allegato si invia una scheda di sintesi relativa all'analisi svolta sul rendiconto dell'anno 2021, effettuata anche sulla base della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate richieste istruttorie alle quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro quindici giorni dalla ricezione della presente.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti.

Il Magistrato istruttore
Dott. Massimo Bellin



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@cortecert.it

ENTE: Comune di Muzzano (BI) – 578 abitanti (ISTAT al 31.12.2021)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dalla disamina della relazione sul rendiconto dell'anno 2021, redatta dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266, si riscontra quanto segue.

1. Risultato di amministrazione - accantonamento al FCDE

Dall'esame dei dati contabili del rendiconto al 31 dicembre 2021, estratti dalla BDAP, emerge un risultato di amministrazione di euro 152.360,25, di cui parte accantonata di euro 17.564,51, parte vincolata di euro 37.960,38 e parte disponibile di euro 96.835,36.

La parte accantonata si riferisce per euro 4.814,51 al FCDE; l'importo corrisponde con quello minimo indicato nell'allegato c) al rendiconto relativo alla composizione del fondo.

Da tale ultimo allegato risulta che il FCDE è stato calcolato solo sui residui del titolo 1 - tipologia 101, pari ad euro 130.807,52, e corrisponde, quindi, a circa 4% dei medesimi.

Ai fini della determinazione dell'accantonamento l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis D.L. n. 41/2021, che consente - nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3) - di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente sulla base dei dati del 2019, in luogo di quelli del 2020 e del 2021 (cfr. risposta positiva alla domanda 4.2 della Sezione I.I.).

Nonostante non si rilevino criticità di rilievo nella riscossione in c/residui delle entrate proprie e l'applicazione della deroga prevista dalla richiamata normativa, l'accantonamento effettuato sembrerebbe sottostimato rispetto allo *stock* di residui conservati.

In merito, si invita l'Ente a fornire adeguata dimostrazione della congruità del FCDE accantonato al 31 dicembre 2021; a tal fine, si chiede di trasmettere:

- i prospetti di calcolo con i quali è stato determinato l'importo accantonato, con indicazione dell'oggetto dell'entrata, delle medie quinquennali, dei residui alla fine dell'esercizio e della rispettiva quota accantonata;



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

- il dettaglio delle entrate che sono state escluse dal calcolo, indicando le ragioni per cui l'Ente ha ritenuto che sulle stesse non vi sia il rischio di inesigibilità o ricorra il requisito *ex lege*.

2. Spese per incarichi

Nel corso dell'esercizio 2021 risultano finanziate spese correnti per l'affidamento di "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c" (codice piano dei conti U.1.03.02.11.999) per complessivi euro 95.941,08, di cui euro 27.762,14 rimasti impegnati nell'esercizio 2021 ed euro 68.178,94 re-imputati agli esercizi successivi.

Si invita l'Ente a relazionare in merito alle suindicate prestazioni professionali, specificandone l'oggetto, l'importo, la natura della prestazione ed il soggetto beneficiario.

3. Gestione associata del progetto Eurovillages

In sede di istruttoria propedeutica alla deliberazione n. 145/2022 del 26 ottobre 2022 di questa Sezione è emerso che il comune di Muzzano ha sottoscritto una convenzione ai sensi dell'art. 30 TUEL con i comuni di Sordevolo e Graglia e con l'Unione dei comuni Alta Valle Elvo per la gestione associata del progetto *Eurovillages*.

La convenzione sottoscritta il 25 settembre 2018 prevede – a norma dell'art. 1 - il conferimento di «*delega al Comune di Sordevolo, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che accetta, delle funzioni amministrative necessarie per il completamento del progetto "Eurovillages", in attuazione del programma di sviluppo della Alta Valle dell'Elvo, da realizzarsi con l'offerta sul mercato turistico di unità abitative e per la gestione, in genere, di attività mirate allo sviluppo economico dei territori dei Comuni di Graglia, Muzzano e Sordevolo*».

La convenzione stabilisce il riparto delle spese di funzionamento della gestione associata, con una quota a carico del comune di Muzzano del 16,67%.

L'istruttoria complessiva ha messo in luce alcune criticità nella gestione dell'intero progetto, che prima della sottoscrizione della richiamata convenzione era gestito dalla società VEL s.r.l. appositamente costituita, ora estinta.

In estrema sintesi, è emerso:



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

- il subentro nel debito della Società da parte della gestione associata, con sottoscrizione nel 2019 di un nuovo mutuo per euro 698.760,00 della durata di 15 anni;
- la ristrutturazione e l'arredo di immobili in buona parte acquisiti con diritto di superficie avente scadenza nel 2028 e con esclusione espressa di ogni indennizzo per le migliorie apportate;
- la limitata redditività dell'investimento, prima con la gestione deficitaria della Società - di cui si dà ampiamente conto nella parte motiva della deliberazione - e, in seguito, di quella associata.

A fronte di quanto sopra si invita l'Ente a:

- relazionare compiutamente sul progetto *Eurovillages* precisando la finalità istituzionale perseguita mediante la delega di funzioni disposta con la convenzione citata;
- allegare un elenco dettagliato degli immobili impiegati dall'Ente per la gestione del progetto - sia di proprietà comunale che di privati - indicando per ciascuno di essi il valore originale e quello conseguente ai lavori di ristrutturazione;
- indicare i principali elementi contrattuali relativi alla costituzione del diritto di superficie (per es., soggetti, oggetto, durata, corrispettivo); in particolare, si chiede di precisare se siano stati previsti accordi per regolare l'incremento di valore degli immobili che alla scadenza del diritto di superficie andrà a favore dai concedenti;
- trasmettere l'elenco dei beni mobili acquisiti a patrimonio dell'Ente a seguito dell'assunzione del debito per mezzo della gestione associata;
- specificare, per il triennio 2020-2022, le somme impegnate sul bilancio comunale a favore della gestione associata, con indicazione della parte ancora da pagare.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it